



PROVA N. 1

1) Il colloquio è una relazione dialogica, in cui l'assistente sociale conduce , ma la persona decide i contenuti. Quali sono le fasi del colloquio:

1. fase sociale, di indagine, interattiva, di definizione degli obiettivi
2. fase d'èquipe, di accoglienza, di conoscenza
3. fase di accoglienza, di conoscenza, di approfondimento, di definizione di obiettivi

2) Cosa NON deve fare l'assistente sociale:

1. ostentare, conoscenze, essere narcisista
2. entrare nel colloquio facendo riferimenti personali
3. entrambe le precedenti

3) Il Servizio Sanitario Nazionale, istituito con la L. 833/78 è:

1. Ancora vigente
2. Abolito con il D. Lgs. n. 502/92
3. Abolito con il D. Lgs. n. 229/99

4) Nell'intervento sui casi d'abuso, l'Assistente Sociale è coinvolto:

1. Solo a livello di trattamento
2. A tutti i livelli, nella prevenzione, individuazione dei rischi, valutazione e nel trattamento
3. Nella valutazione e nel trattamento

5) Con l'empowerment:

1. Si controlla un comportamento problematico
2. Si annulla l'handicap
3. Si aumenta l'autoefficacia

6) Con il termine "compliance" si fa cenno a comportamenti:

1. Di condizionamento verso la depressione
2. Dovuti all'assenza o all'inadeguatezza di rinforzi positivi
3. Di adesione, consenso, di sintonia

7) Le finalità della D.A.P.S.S. :

1. Assicurare l'ottimale impiego delle risorse disponibili, coerentemente alle scelte organizzative aziendali, nel rispetto della valorizzazione delle professioni sanitarie, distinte

9) Il personale non dirigenziale del SSN è inquadrato nei seguenti ruoli:

1. Sanitario, professionale, tecnico, amministrativo
2. Sanitario, sociale, tecnico, di vigilanza, amministrativo
3. Medico, professionale, informatico, tecnico, amministrativo

10) Tra le Aree di integrazione socio- sanitaria non rientra l'Area:

1. Pazienti terminali
2. Materno infantile
3. Dell'orientamento e formazione scolastica e professionale dei disabili

11) L'inosservanza dell'obbligo dell'istruzione elementare nei minori:

1. Non è penalmente rilevante
2. Comporta una contravvenzione
3. Un'aggravante di alcuni reati contro i minori

12) Nella seconda fase del colloquio l'Assistente sociale deve:

1. Delineare gli scopi e le modalità di trattamento
2. Indurre l'assistito a partecipare con senso di responsabilità e con consapevolezza al trattamento e alla soluzione del suo problema
3. Raccogliere elementi tali da acquisire una conoscenza sufficiente della personalità dell'assistito

13) E' possibile l'adozione di persone che hanno raggiunto la maggiore età?:

1. Sì, sempre
2. No, mai
3. Sì, a particolari condizioni

14) Il nuovo codice deontologico 2020 affronta all'Art 14 del Titolo III la questione dei dilemmi etici. Quale percorso tra i seguenti rispecchia le indicazioni tracciate nel codice:

1. Individuare i valori ed i principi in contrasto, adottare un pensiero complesso e riflessivo che sintetizzi le norme, il sapere scientifico e l'esperienza professionale, documentare e motivare in ogni suo aspetto il processo decisionale
2. Le scelte professionali sono indirizzate al rispetto della libertà, dell'autodeterminazione e a conseguire il minor svantaggio per le persone coinvolte. Il professionista orienta la propria condotta alla massima trasparenza circa le ragioni delle proprie scelte e documenta, motivandolo, il processo decisionale
3. Entrambe le precedenti

2. Di contatto, di assessment, progettuale, contrattuale, attuativa, valutativa
3. Fase di assessment, Fase attuativa, Fase valutativa

17) La L. 170/2010, riconosce e descrive i disturbi dell'apprendimento DSA, nello specifico che cosa indica il termine " Dislessia" ?

1. Difficoltà nella lettura
2. Difficoltà nella lettura, nella comprensione dei testi e dei numeri, nella memorizzazione di definizioni e termini specifici.
3. Difficoltà nella lettura e nella scrittura

18) Nella fase di assessment, quali sono gli strumenti principali dell'Assistente Sociale?

1. Colloquio , visita domiciliare
2. Osservazione, Colloquio, visita domiciliare
3. Osservazione, colloquio, visita domiciliare, documentazione

19) Con la legge Regionale 23/2015 la Regione Lombardia ha determinato il riassetto dei servizi socio sanitari ospedalieri e territoriali. Quali principali elementi apportati dalla normativa al concetto di Dimissione Protetta?

1. Concetto di paziente cronico e fragile e percorsi dedicati, divisione delle funzioni ASST/ATS, integrazione ospedale/territorio
2. Percorso di integrazione socio-sanitaria che ha l'obiettivo di accompagnare il paziente cronico / fragile da un contesto ospedaliero ad un setting adeguato ai suoi bisogni socio-sanitari, con l'obiettivo primario di reperire risorse necessarie per garantire al paziente una dimissione protetta al fine di evitare ripetute ospedalizzazioni
3. L'Assistente Sociale prende in carico l'intero sistema familiare o, in alternativa, il caregiver di riferimento con l'obiettivo primario di reperire un setting di dimissione adeguato al paziente e l'obiettivo secondario di evitare le ricadute che portano a ospedalizzazioni ripetute e ridurre la durata dei ricoveri, spesso invalidanti per il paziente

20) Da chi può essere richiesto l'Amministratore di Sostegno:

1. Solo dal beneficiario
2. Dal beneficiario, dai familiari, dal Pubblico Ministero, dal tutore o curatore, dagli operatori dei servizi socio-sanitari
3. Solo dagli operatori dei Servizi Sociali e Sanitari

21) Quando si deve coinvolgere il Giudice Tutelare nel caso di una IVG di una donna minorenni?

1. Quando manca l'assenso di entrambi i genitori
2. Quando manca l'assenso di uno dei due genitori

3. Almeno 10

23) In tema di interruzione volontaria di gravidanza richiesta da una minorenni a quale Autorità Giudiziaria deve essere inviata la relazione psico-sociale degli operatori del Consultorio Familiare

1. Tribunale per i minorenni
2. Giudice Tutelare
3. Procura Tribunale Ordinario

24) Secondo la L. 104 / 92, in merito al Diritto all'Educazione e all'Istruzione è previsto che:

1. Al bambino da 1 a 4 anni affetto da disabilità è garantito l'inserimento negli asili nido
2. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con problemi di handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione
3. Il Diritto all'Educazione e all'Istruzione può essere limitato per i minori con disabilità complesse

25) In quale dei seguenti ambiti consultoriali può essere prevista la stesura di una relazione complessa ?

1. Segnalazione di pregiudizio per un minorenni
2. Richiesta autorizzazione al Giudice Tutelare in caso di minore che chiede di interrompere la gravidanza in assenza del consenso dei genitori
3. Entrambe le precedenti

26) In base alla normativa nazionale cosa si intende per "minore straniero non accompagnato":

1. Il minore disabile che, non avendo né cittadinanza italiana né di altri Stati dell'Unione Europea, si trova nel territorio nazionale
2. Il minore che, non avendo né cittadinanza italiana né di altri Stati dell'Unione Europea, si trova nel territorio nazionale, privo di assistenza sanitaria
3. Il minore che, non avendo né cittadinanza italiana né di altri Stati dell'Unione Europea si trova nel territorio nazionale privo di assistenza e rappresentanza legale di genitori o altri adulti per lui legalmente responsabili

27) La competenza del Tribunale per I Minorenni in materia civile:

1. è esclusiva per questioni riguardanti la tutela dei minori di anni 14
2. è esclusiva
3. non è esclusiva

30) Cosa si intende per Indagine Sociale:

1. Organizzazione e raccolta di dati ed elementi inerenti l'utente, il suo contesto familiare e sociale per lo studio della situazione problematica che ha dato luogo alla richiesta d'intervento
2. Notizie circa le condizioni economiche lavorative e abitative di un nucleo familiare che ha richiesto un intervento
3. Verifica della veridicità delle informazioni portate dall'utente circa la propria realtà di vita

Domanda di riserva:

31) Secondo l'art 31 del Codice deontologico, l'assistente sociale che nell'esercizio delle proprie funzioni, incorra in una omissione o in un errore che possa danneggiare la persona:

1. Informa esclusivamente il proprio responsabile di servizio
2. Informa l'interessato ed attua ogni opportunità azione professionale di riparazione
3. Non informa l'interessato ma attua opportune azioni professionali di riparazione

PROVA N. 2



1) I servizi alla persona a “bassa soglia”:

1. Perseguono finalità altamente selettive
2. Hanno l’obiettivo di ridurre al minimo gli ostacoli all’accesso al servizio
3. Si distinguono da quelli con caratteristiche prevalenti di urgenza

2) La posizione che un individuo occupa in un gruppo sociale definisce:

1. Il suo comportamento
2. Il suo ruolo
3. Il suo status

3) Tra le fasi dell’intervento sociale troviamo:

1. La conoscenza della situazione problematica
2. L’adesione al contesto globale
3. La conoscenza delle istituzioni

4) Il metodo Unitario è:

1. Una modalità di lavoro in équipe
2. La presa in carico dell’utente da parte di un solo operatore
3. Un metodo di intervento non frammentario che considera la globalità dell’individuo

5) Il Servizio Sanitario Nazionale, istituito con la L. 833/78 è:

1. Ancora vigente
2. Abolito con il D. Lgs. n. 502/92
3. Abolito con il D. Lgs. n. 229/99

6) Con l’empowerment:

1. Si controlla un comportamento problematico
2. Si annulla l’handicap
3. Si aumenta l’autoefficacia

7) Secondo la L.194/1978, l’interruzione di gravidanza, se non sussistono gravi motivi fisici o psichici per la donna, deve avvenire:

1. Entro i primi 90 giorni
2. Entro i primi 60 giorni
3. Entro i primi cinque mesi

1. Solo a livello di trattamento
2. A tutti i livelli, nella prevenzione, individuazione dei rischi, valutazione e nel trattamento
3. Nella valutazione e nel trattamento

11) Nella seconda fase del colloquio l'Assistente sociale deve:

1. Delineare gli scopi e le modalità di trattamento
2. Indurre l'assistito a partecipare con senso di responsabilità e con consapevolezza al trattamento e alla soluzione del suo problema
3. Raccogliere elementi tali da acquisire una conoscenza sufficiente della personalità dell'assistito

12) La capacità di agire si acquista:

1. Al momento della nascita
2. Con il compimento del diciottesimo anno d'età
3. Con il compimento del sedicesimo anno d'età

13) Il curatore:

1. Sostituisce la volontà dell'inabilitato ma non dell'emancipato
2. Sostituisce la volontà dell'emancipato ma non dell'inabilitato
3. Non sostituisce ma integra la volontà dell'emancipato e dell'inabilitato

14) Il candidato indichi quali Soggetti Istituzionali sono coinvolti nella presa in carico di un "minore non riconosciuto", contestualmente alla nascita in Ospedale:

1. Servizio Sociale dell' Ospedale, Servizio Sociale Comune di nascita, Tribunale per i Minorenni
2. Direzione Sanitaria, Ostetrica/Medico, Servizio Sociale dell' Ospedale, Ufficio di Stato Civile del Comune di nascita, Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni
3. Direzione Sanitaria, Ostetrica/Medico, Servizio Sociale dell' Ospedale, Tribunale per i Minorenni

15) In base al Codice Deontologico, oltre a doveri e responsabilità generali, l'Assistente Sociale ha responsabilità verso :

1. La persona, la società, i colleghi e gli altri professionisti, nell'esercizio della professione sia in regime subordinato, sia in regime di libera professione e nei rapporti con l'Ordine
2. Esclusivamente la persona, la società e nei rapporti con l'Ordine
3. La persona, i colleghi e gli altri professionisti

16) Se l'assistente sociale non rispetta il Codice Deontologico:

1. Può venire denunciato dall'Autorità Giudiziaria

18) Da quale Legge è stato introdotto il concetto di Responsabilità genitoriale che va a sostituire quello di Potestà genitoriale?

1. L. 4/5/1983 n. 184
2. D. LGS 28/12/2013 n. 154
3. L. 19/5/1975 n. 151

19) Nella fase di assessment, quali sono gli strumenti principali dell'Assistente Sociale?

1. Colloquio , visita domiciliare
2. Osservazione, Colloquio, visita domiciliare
3. Osservazione, colloquio, visita domiciliare, documentazione

20) Che cosa garantisce la Continuità Assistenziale e di Cura?

1. Assicura al paziente di mantenere il caregiver di riferimento
2. Assicura al paziente la collaborazione continuativa tra l'ospedale di riferimento e il servizio di assistenza domiciliare integrata del territorio
3. Assicura al paziente la continuità della cura senza frammentazione di interventi, sia sanitari che sociali, attraverso la collaborazione dei servizi di competenza in modo trasversale

21) Da chi può essere richiesto l'Amministratore di Sostegno:

1. Solo dal beneficiario
2. Dal beneficiario, dai familiari, dal Pubblico Ministero, dal tutore o curatore, dagli operatori dei servizi socio-sanitari
3. Solo dagli operatori dei Servizi Sociali e Sanitari

22) Cosa si intende con l'acronimo R.E.M.S.?

1. Residenze per l'esecuzione della misura di sicurezza
2. Residenze estraterritoriali per minori stranieri
3. Riabilitazione per la Salute Mentale

23) Dal 2010 in Regione Lombardia il case management ha assunto particolare rilevanza negli atti di programmazione e attuazione delle politiche in favore della popolazione fragile che interessano i seguenti ambiti:

1. Disabilità, cronicità, cure palliative, salute mentale
2. Disabilità, cronicità, cure palliative, dipendenza
3. Disabilità, cronicità, grave emarginazione, salute mentale

24) In tema di interruzione volontaria di gravidanza richiesta da una minorenne a quale Autorità Giudiziaria deve essere inviata la relazione psico-sociale degli operatori del

recupero del condannato

3. Prevede che il Programma Terapeutico venga svolto esclusivamente in una struttura residenziale

26) Cosa stabilisce la L. 81/2014?

1. Stabilisce la chiusura degli O.P.G. ed il loro superamento
2. Avalla le misure di sicurezza
3. Dispone le misure alternative alla detenzione

27) Per collocamento mirato dei disabili (l.68 / 99) s'intende:

1. Il registro provinciale contenente graduatorie per l'impiego di soggetti disoccupati
2. L'assegnazione ad attività adeguate alle competenze e alla condizione di handicap
3. Una risorsa di posti all'interno di strutture residenziali

28) Il genitore infra sedicenne, cioè di età compresa tra i 14 e i 16 anni:

1. Può compiere l'atto di riconoscimento del figlio neonato in presenza di autorizzazione del Giudice del Tribunale Ordinario
2. Può compiere l'atto di riconoscimento del figlio neonato in presenza di autorizzazione del Giudice del Tribunale per i Minorenni
3. In nessun caso può compiere l'atto di riconoscimento di un figlio

29) Quali sono le tempistiche per il riconoscimento di un neonato:

1. Entro 3 giorni presso il Punto Nascita o 10 presso il Comune di nascita o Comune residenza dei genitori
2. Entro 15 giorni presso il Comune di nascita
1. Entro 15 giorni presso il Comune di residenza dei genitori

30) In quali situazioni di fragilità è individuabile un caregiver familiare:

1. Anziano con patologie invalidanti
2. Minore disabile
3. Entrambe le precedenti

Domanda di Riserva:

31) Quando si parla di responsabilità dell'Assistente Sociale si intende:

1. L'impegno che, se disatteso, comporta sanzioni disciplinari da parte del responsabile del Servizio
2. L'impegno delle prescrizioni relative alla presa in carico
3. L'accettazione competente del prendersi cura

PROVA N. 3

1) Tra le fasi dell'intervento sociale troviamo:

1. La conoscenza della situazione problematica
2. L'adesione al contesto globale
3. La conoscenza delle istituzioni

2) Il colloquio è una relazione dialogica, in cui l'assistente sociale conduce , ma la persona decide i contenuti. Quali sono le fasi del colloquio:

1. Fase sociale, di indagine, interattiva, di definizione degli obiettivi
2. Fase d'èquipe, di accoglienza, di conoscenza
3. Fase di accoglienza, di conoscenza, di approfondimento, di definizione di obiettivi

3) Quale dei seguenti diritti sono riconosciuti dalla Repubblica italiana agli stranieri, ai quali sia impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche ?

1. Il diritto all'Asilo nel territorio della Repubblica italiana
2. Il diritto alla cittadinanza italiana
3. Il diritto al lavoro

4) Il colloquio clinico/sociale ha come scopo:

1. Un miglior funzionamento sociale dell'individuo
2. L'applicazione specifica di tecniche per l'attuazione di interventi programmati
3. La formulazione di un parere professionale

5) Quali sono i presupposti per l'applicazione dell'art. 403 del codice civile?

1. Esclusivamente in condizioni di rilevanti maltrattamenti psichici su soggetti minori di età
2. Esclusivamente in condizioni di rilevanti maltrattamenti fisici su soggetti minori di età
3. Condizioni di grave pericolo per l'integrità fisica e psichica per il minore

6) Quali sono le tempistiche per il riconoscimento di un neonato:

1. Entro 3 giorni presso il Punto Nascita o 10 presso il Comune di nascita o Comune residenza dei genitori
2. Entro 15 giorni presso il Comune di nascita
3. Entro 15 giorni presso il Comune di residenza dei genitori

7) Per la pratica di Servizio Sociale a quali di questi modelli teorici si può fare riferimento:

3. Archiviare la documentazione presentata dall'utente per l'accesso ai servizi

9) Le finalità della D.A.P.S.S. :

1. Assicurare l'ottimale impiego delle risorse disponibili, coerentemente alle scelte organizzative aziendali, nel rispetto della valorizzazione delle professioni sanitarie, distinte per aree disciplinari
2. Garantire appropriate risposte alla persona, in relazione al suo stato di salute ed ai suoi bisogni sociosanitari favorendo ambiti d'integrazione e continuità assistenziale tra ospedale e territorio
3. Entrambe le precedenti

10) Quanto dura l'incarico dell'Amministratore di Sostegno?:

1. Per il periodo determinato nel decreto, comunque non superiore a ventiquattro mesi
2. Tutta la vita del beneficiario a meno che non intervenga una revoca
3. Quanto è necessario per il compimento dell'attività per cui è stato disposto, o per il tempo in cui perduri la menomazione che ne ha determinato la necessità

11) La capacità dell'avente diritto a consentire ad avere rapporti sessuali, si acquista a:

1. 18 anni
2. 21 anni
3. 14 anni

12) Quando si parla di Empowerment relazionale nel Servizio Sociale si intende che:

1. L'assistente sociale impone le proprie scelte e soluzioni alla persona
2. L'assistente sociale sollecita la persona a rivolgersi al Servizio più indicato per le proprie difficoltà ed esigenze
3. L'assistente sociale promuove un'azione partecipata per fronteggiare una situazione che viene vissuta dalla persona come problematica. Viene facilitata la compartecipazione tra saperi esperienziali di cui la persona è portatrice e i saperi esperti di cui l'assistente sociale, è competente, al fine di promuovere lo sviluppo di una relazione d'aiuto funzionale

13) A partire da quale età una minore può riconoscere un figlio?

1. 16 anni compiuti
2. 14 anni
3. Non può fino a quando diventa maggiorenne

14) Quando si deve coinvolgere il Giudice Tutelare nel caso di una IVG di una donna minorenni?

3. Viene radiato dall'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali

16) Che cos'è il Contratto nel Servizio Sociale?

1. Un accordo tra le parti del percorso di aiuto. Si assumono compiti e responsabilità reciproche, volte al soddisfacimento delle finalità condivise per la risoluzione della situazione di difficoltà
2. Un accordo tra Servizio Sociale inviante e comunità di accoglienza
3. Un patto per l'acquisto di Servizi socio Sanitari

17) Il codice STP permette ai cittadini extracomunitari soggiornanti irregolarmente di accedere alle prestazioni sanitarie:

1. Solo per 6 mesi
2. Solo per prestazioni urgenti e indifferibili per un periodo di sei mesi rinnovabili
3. Solo alle donne in gravidanza

18) Cosa s'intende con l'espressione "Disturbo della personalità":

1. Si intendono quei disturbi psichici che dipendono unicamente da ansie nevrotiche
2. Insieme di tratti di personalità disadattivi in modo pervasivo, inflessibile e permanente, tratti che causano una condizione di disagio clinicamente significativa.
3. S'intendono i disturbi psichici che dipendono esclusivamente da alterazioni delle fondamentali funzioni mentali

19) Che cosa garantisce la Continuità Assistenziale e di Cura?

1. Assicura al paziente di mantenere il caregiver di riferimento
2. Assicura al paziente la collaborazione continuativa tra l'ospedale di riferimento e il servizio di assistenza domiciliare integrata del territorio
3. Assicura al paziente la continuità della cura senza frammentazione di interventi, sia sanitari che sociali, attraverso la collaborazione dei servizi di competenza in modo trasversale

20) Le ricadute sociali riferite alla problematica di dipendenza:

1. Coinvolgono la sfera socio-familiare, economica e lavorativa del paziente, nonché possono comportare problematiche di tipo giudiziario
2. Richiedono l'intervento del Tribunale dei Minorenni
3. La tossicodipendenza riguarda esclusivamente la sfera sanitaria e psicologica del paziente

21) Cosa si intende con l'acronimo R.E.M.S.?

1. Residenze per l'esecuzione della misura di sicurezza
2. Residenze estraterritoriali per minori stranieri
3. Riabilitazione per la Salute Mentale

3. Entro i primi cinque mesi

23) Quali dei seguenti contributi economici sono stati gestiti dai Consultori Familiari negli scorsi anni su iniziativa della Regione Lombardia?

1. Fondo Nasko
2. Fondo Sostengo
3. Entrambe le precedenti

24) In quali situazioni di fragilità è individuabile un caregiver familiare:

1. Anziano con patologie invalidanti
2. Minore disabile
3. Entrambe le precedenti

25) A partire da quale età una minore può riconoscere un figlio?

1. 16 anni compiuti
2. 14 anni
3. Non può fino a quando diventa maggiorenne

26) Cosa si intende nel nostro Ordinamento per minori stranieri non accompagnati?

1. Sono minori stranieri che arrivano in Italia per procedimenti di adozione internazionale ex L. 184/1983 e sono definiti minori stranieri non accompagnati perchè in stato di abbandono nel loro paese d'origine
2. Sono minori stranieri non accompagnati quanti di età inferiore ai 18 anni si trovano sprovvisti di figure genitoriali o legali rappresentanti, presenti sul Territorio italiano
3. Si identificano come minori stranieri non accompagnati quanti sono entrati irregolarmente in Italia e sono in attesa che la Questura, l'Ufficio Stranieri di concerto con l'ufficio minori, provveda al rilascio di certificazione di identificazione

27) Per l'affidamento di un minore a parenti entro il quarto grado:

1. E' obbligatorio l'intervento dell'Autorità Giudiziaria
2. non è obbligatorio l'intervento dell'Autorità Giudiziaria
3. E' sempre opportuno l'intervento dell'Autorità Giudiziaria

28) Per collocamento mirato dei disabili (l.68 / 99) s'intende:

1. Il registro provinciale contenente graduatorie per l'impiego di soggetti disoccupati
2. L'assegnazione ad attività adeguate alle competenze e alla condizione di handicap
3. Una risorsa di posti all'interno di strutture residenziali

29) Cosa si intende per rischio giuridico all'interno di un affidamento preadottivo:

3. E' il primo approccio con l'utente

Domanda di Riserva:

31) Il genitore infrasedicenne, cioè di età compresa tra i 14 e i 16 anni:

1. Può compiere l'atto di riconoscimento del figlio neonato in presenza di autorizzazione del Giudice del Tribunale Ordinario
2. Può compiere l'atto di riconoscimento del figlio neonato in presenza di autorizzazione del Giudice del Tribunale per i Minorenni
3. In nessun caso si può compiere l'atto di riconoscimento di un figli